

ARRAMPICATA SPORTIVA E TUTELA DELLA FAUNA

Buone pratiche per ridurre
gli impatti negativi





Pareti vive!

Sulle pareti rocciose vivono molti organismi viventi, da quelli microscopici che formano estesi biofilm sulle superfici minerali sino ad animali di grandi dimensioni



Stambecco



Aquila reale

Pareti vive!

Sulle pareti rocciose vivono molti organismi viventi, da quelli microscopici che formano estesi biofilm sulle superfici minerali sino ad animali di grandi dimensioni

Pareti vive!

Molti organismi rupicoli sono ampiamente diffusi e abbondanti e subiscono impatti trascurabili dalla frequentazione antropica delle pareti. Altri, rari e localizzati, possono essere danneggiati in modo grave e localmente irreparabile



L'importanza della conoscenza

Le pratiche sportive che si esercitano sulle pareti di roccia possono avere impatti negativi sull'ambiente. Il recente marcato aumento dei siti frequentati dagli arrampicatori rende necessarie azioni di mitigazione di tali impatti.

I danni sono in grande prevalenza causati in modo inconsapevole e possono essere ridotti o annullati informando in modo adeguato i praticanti



La fauna rupicola in Valle d'Aosta

- Numerosi animali utilizzano le pareti rocciose per
- nidificare
 - trovare siti di rifugio o riposo
 - alimentarsi



Aquila reale



Stambecco



Picchio muraiolo



Falco pellegrino

La fauna rupicola in Valle d'Aosta

In Valle d'Aosta alcune specie di uccelli frequentano in modo esclusivo le pareti e sono quindi più vulnerabili.

Altre specie sono più adattabili, potendo nidificare sia su parete, sia su alberi o manufatti

Gheppio





**Gracchio
alpino**



Gufo reale

La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Il grado di sensibilità al disturbo delle singole specie va tenuto in grande considerazione. Si passa infatti da specie che tollerano bene la prossimità dell'uomo, ad altre che possono abbandonare un sito anche a seguito di una moderata frequentazione antropica



Gipeto

La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Un ulteriore aspetto di grande importanza è rappresentato dalla rarità intrinseca di alcune specie, che le rende ovviamente molto vulnerabili e meritevoli di una particolare tutela. La rarità può essere determinata da una estrema selettività ecologica (habitat con caratteristiche molto particolari), dalla dimensione molto grande dei territori individuali, o dalla combinazione di entrambi i fattori



Passero solitario

Falco pellegrino



La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Mammiferi

Il camoscio e lo stambecco sono particolarmente adattati all'ambiente montano e utilizzano le pareti interrotte da cenge come sito di rifugio. L'arrampicata sportiva e l'alpinismo hanno un impatto modesto o nullo; locali sottrazioni di habitat possono verificarsi in presenza di una frequentazione continuativa e capillare di ampie porzioni di un versante.



Camoscio

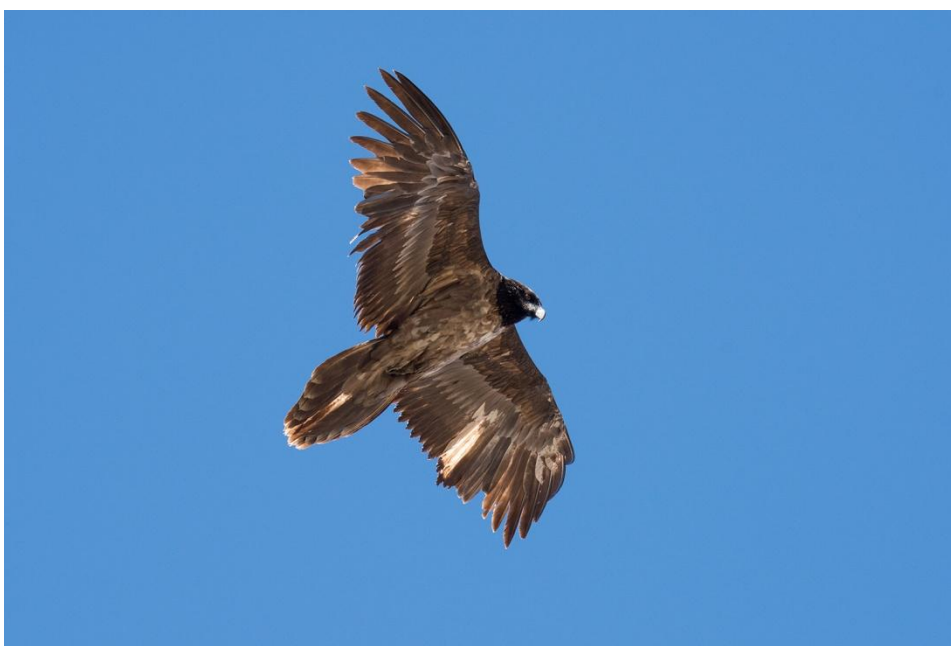
La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Mammiferi

Alcuni chiroteri, come il molosso di Cestoni, utilizzano come ricovero fenditure e cavità delle pareti rocciose. L'impatto dell'arrampicata non è stato sinora valutato a livello locale, ma è sicuramente inferiore a quello potenzialmente causato dalle attività speleologiche in cavità ipogee utilizzate dai pipistrelli per il riposo diurno, la riproduzione e il letargo



Molosso di Cestoni



Gipeto

La fauna rupicola in Valle d'Aosta Uccelli

Gipeto - Meno di 10 territori riproduttivi, popolazione in corso di ricostituzione grazie ad un progetto internazionale di reintroduzione



Aquila reale

Aquila reale - Oltre 60 territori riproduttivi e più di 200 nidi conosciuti, che possono essere rioccupati anche a distanza di decenni



Falco pellegrino

La fauna rupicola in Valle d'Aosta Uccelli

Falco pellegrino - Meno di 20 territori riproduttivi

Gufo reale - Meno di 20 territori riproduttivi conosciuti

Gracchio corallino - Presente in tutte le vallate della regione, ma piuttosto localizzato



Gufo reale



Gracchio corallino

Passero solitario



Rondone maggiore



La fauna rupicola in Valle d'Aosta Uccelli

Passero solitario -
Meno di 20 territori
riproduttivi conosciuti

Rondone maggiore -
Molto localizzato nella
regione

Picchio muraiolo - Poco
frequente e selettivo
nella scelta dei siti
riproduttivi

Picchio muraiolo



Poiana



Gheppio

La fauna rupicola in Valle d'Aosta Uccelli



Corvo imperiale

La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Tutela

Alcune delle specie citate sono particolarmente tutelate a livello comunitario, essendo inserite nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE "Uccelli" o negli allegati II e IV della direttiva 92/43/CE "Habitat".

La loro protezione va assicurata su tutto il territorio, garantendo il rispetto delle popolazioni e dei relativi habitat.

Le norme vigenti prevedono un generalizzato divieto di disturbo o danneggiamento di mammiferi e uccelli in attività riproduttiva, oltre a specifiche disposizioni contenute nei piani di gestione delle aree protette



La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Tutela

Nel secolo scorso le cause di diminuzione di alcune specie rupicole sono state principalmente la persecuzione diretta e l'avvelenamento da pesticidi, che hanno portato all'estinzione locale e a una generalizzata rarefazione di numerosi uccelli rapaci e grandi mammiferi.

La fase di recupero delle popolazioni è ancora in corso e va agevolata



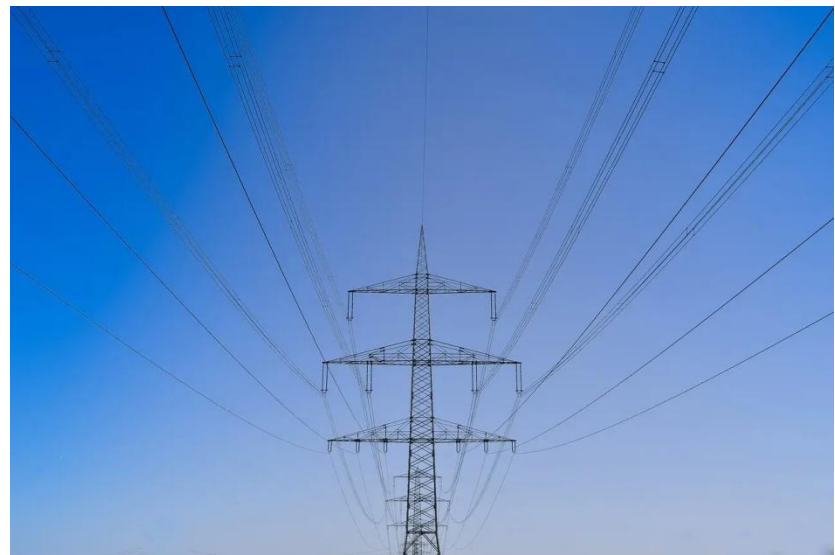
La fauna rupicola in Valle d'Aosta

Tutela

Nel secolo scorso le cause di diminuzione di alcune specie rupicole sono state principalmente la persecuzione diretta e l'avvelenamento da pesticidi, che hanno portato all'estinzione locale e a una generalizzata rarefazione di numerosi uccelli rapaci e grandi mammiferi.

La fase di recupero delle popolazioni è ancora in corso e va agevolata

Negli ultimi decenni cause sempre più frequenti di mortalità per alcuni uccelli rupicoli sono le collisioni contro cavi sospesi e altri ostacoli artificiali, a cui si aggiunge per i rapaci l'avvelenamento da piombo o da rodenticidi



Arrampicata e tutela della fauna rupicola in Valle d'Aosta

Tenuto conto del contesto descritto, è auspicabile che le attività sportive svolte nella natura non aggiungano impatti negativi a carico delle specie più delicate

Due linee d'azione possono mitigare il disturbo:

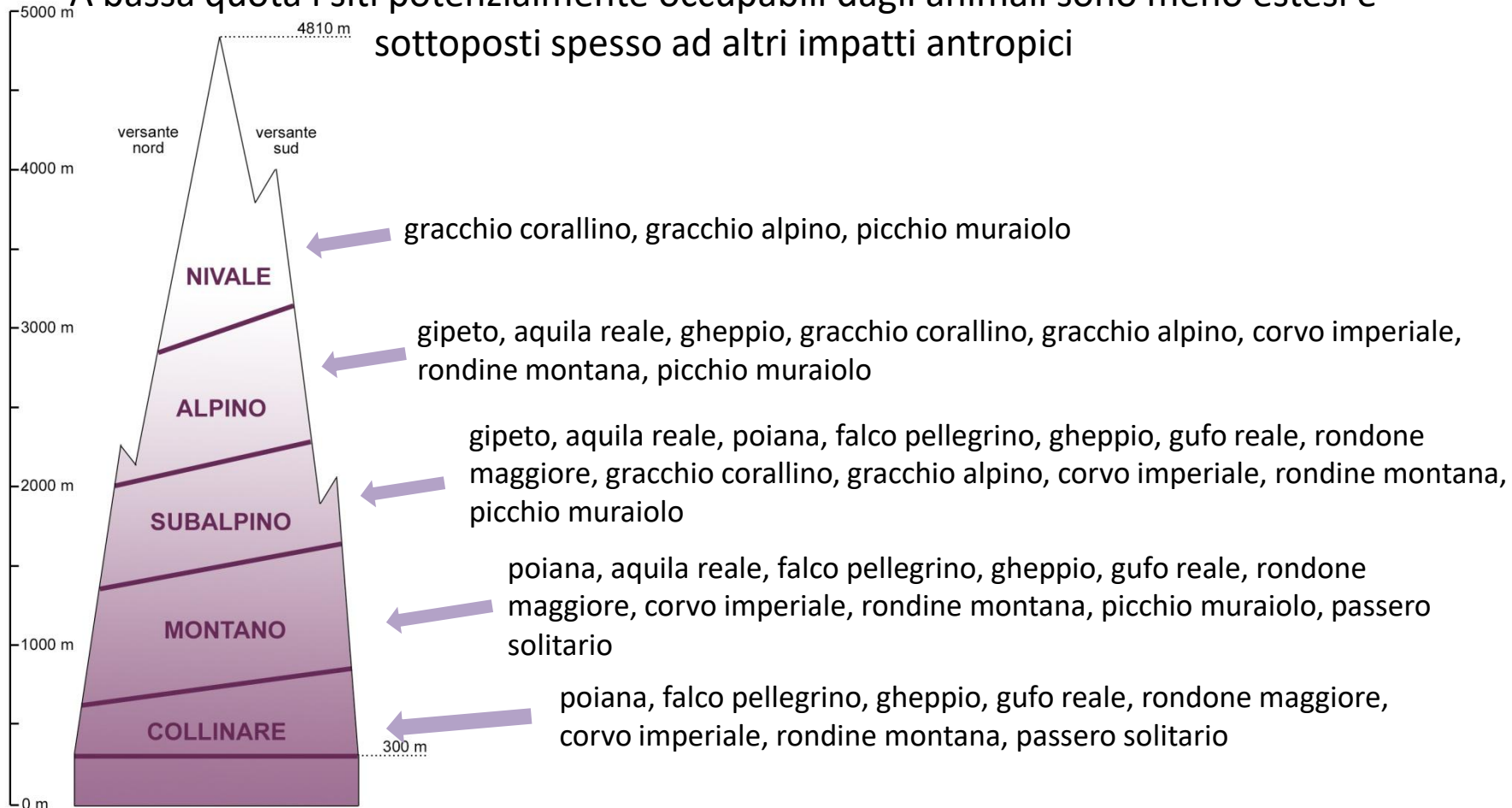
- **la limitazione spaziale**, evitando qualsiasi presenza antropica nei siti occupati dalle specie vulnerabili (più efficace, in quanto tutela anche le specie particolarmente sensibili)
- **la limitazione temporale**, evitando la frequentazione delle pareti in periodo riproduttivo (non elimina del tutto gli effetti negativi a carico di specie sensibili che frequentano tutto l'anno il sito dove nidificano)

Arrampicata e tutela della fauna rupicola in Valle d'Aosta

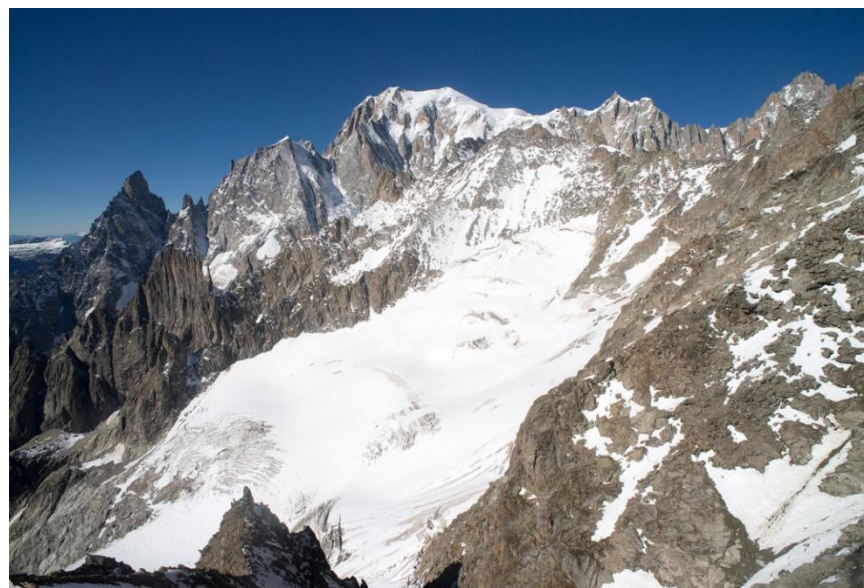
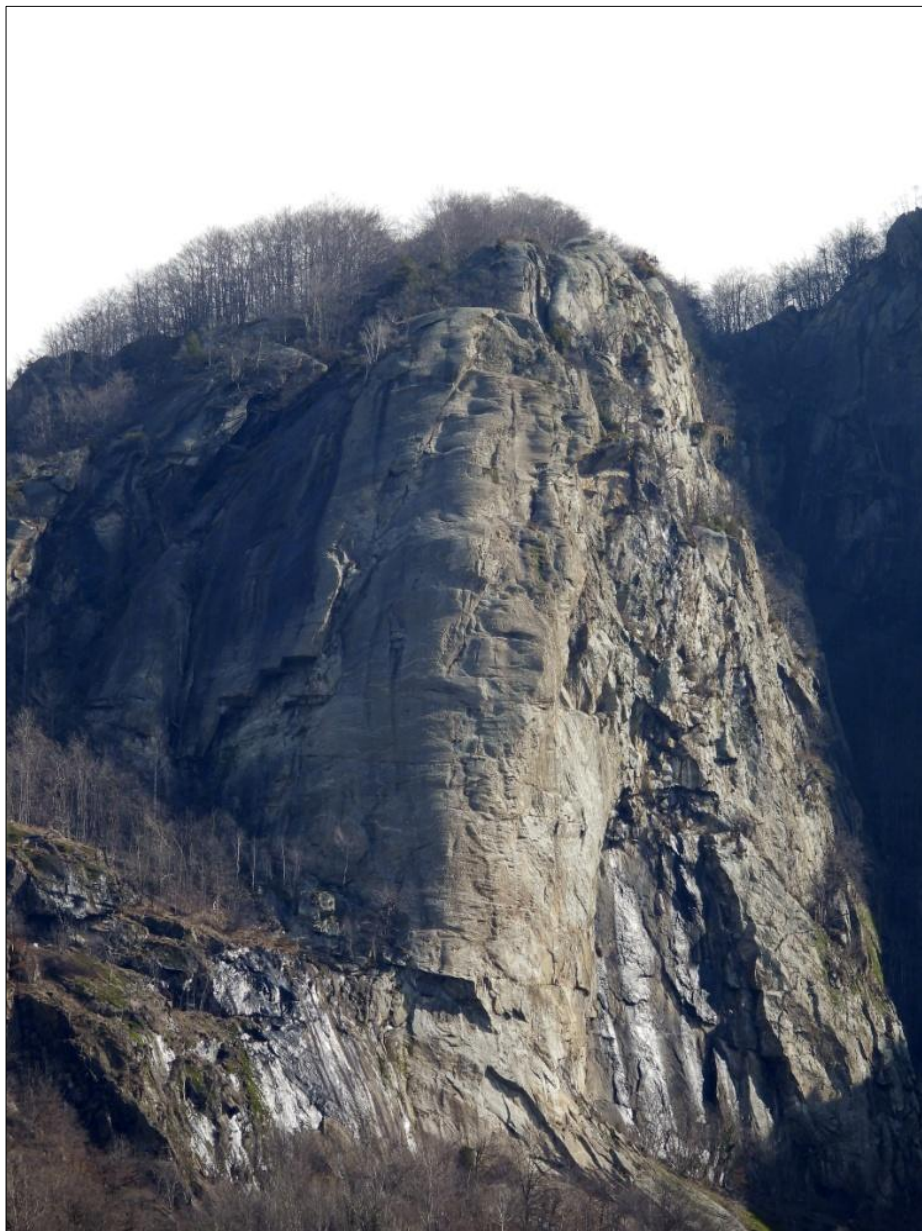
Per una valutazione sommaria del “rischio disturbo” vanno valutate le caratteristiche morfologiche della singola parete (estensione, presenza di anfratti e terrazzini riparati, ecc.) e la fascia altimetrica in cui ci si trova

Fascia altimetrica

A bassa quota i siti potenzialmente occupabili dagli animali sono meno estesi e sottoposti spesso ad altri impatti antropici



Arrampicata e tutela della fauna rupicola in Valle d'Aosta



Arrampicata e tutela della fauna rupicola in Valle d'Aosta

Buone pratiche

A bassa o media quota concentrare l'attività di arrampicata in pochi siti particolarmente vocati

Informarsi sempre sulla presenza di limitazioni o divieti all'interno delle aree protette (siti Natura 2000, parchi e riserve naturali)

Informarsi preventivamente per ogni sito che si intende frequentare sui possibili impatti negativi dell'arrampicata a carico della fauna, in particolar modo durante il periodo riproduttivo (per la maggior parte delle specie da gennaio a giugno)

Diffondere le conoscenze di tipo naturalistico utilizzando i canali di comunicazione degli appassionati di arrampicata sportiva

Segnalare agli enti competenti eventuali criticità da sanare

Fotografie: Massimo Bocca, Maurizio Broglio,
Paolo Debernardi, Elena Patriarca,
Luciano Ramires

Contatti per informazioni:

Corpo Forestale della Valle d'Aosta
corpoforestalevaldostano@regione.vda.it
SFV e GPSO
info@sfv.it



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

